

Lecce: operazione Movidia

La Polizia di Stato ha eseguito a Lecce e in provincia il ritardato arresto di 13 soggetti, alcuni dei quali contigui ai clan della criminalità organizzata locale, ritenuti responsabili del reato di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. Le indagini della Squadra Mobile di Lecce e del Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato, coordinate dalla Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce, sono state avviate nel mese di luglio scorso, con il contributo della Direzione Centrale per Servizi Antidroga e del Servizio Polizia Scientifica. L'attività illecita veniva consumata dagli indagati sia nel centro cittadino del capoluogo salentino che in diverse località balneari della provincia anche all'interno di rinomate discoteche. L'operazione rientra nel progetto "PUSHER 3", che ha rilanciato l'impiego di operatori sotto copertura per l'acquisto di droga, ritardando l'arresto degli spacciatori responsabili della cessione. Il ricorso all'intervento dell'undercover, anche attraverso l'utilizzo di telecamere nascoste, ha consentito di disvelare, in soli 30 giorni, la fitta rete di spaccio presente in ben 4 locali notturni, consentendo di raccogliere gravi elementi indiziari nei confronti dei 14 soggetti arrestati, alcuni di essi contigui ai clan della criminalità organizzata locale. Avviati dalla Questura di Lecce i procedimenti amministrativi finalizzati alla chiusura ex art 100 T.U.L.P.S. dei 4 locali pubblici interessati.

21/08/2019